



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

Settore V – Qualità della Vita

DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF, ANNO FINANZIARIO 2016, ANNO DI IMPOSTA 2013.

INDENNITA' DI AFFIDO IN FAMIGLIA ANNO 2016, AI SENSI DELL'ART. 30 LETT. B) e E) L.R. n. 23/2005.

La Legge 4 maggio 1983, n. 184 e ss.mm.ii. apportate dalla Legge 28 marzo 2001, n. 149 e dalla Legge 19 ottobre 2015, n.173 in materia di *"Adozione e affidamento familiare dei minori"* e di *"Diritto del minore a una famiglia"*, tutela il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, affidandolo ad una famiglia in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno;

L'art. 30, lettere b) ed e) della L.R. 23 dicembre 2005 n.23 assegna ai Comuni la realizzazione di servizi attuati con interventi di tutela dei minori in situazioni di disagio, mediante interventi di accoglienza presso famiglie, per un periodo di tempo determinato, quando la famiglia di origine si trovi in difficoltà per vari motivi e non riesca a garantire l'adeguato accudimento dei propri figli;

Per il mantenimento della persona affidata è riconosciuta l'assistenza economica a favore dei soggetti affidatari nella misura definita dal DPGR n.12 del 14/02/1989 art. 5, modificato dal DPGR n.145 del 23/08/1990 art.4, che definisce i criteri generali per la determinazione del contributo;

Il Servizio Sociale, nell'ambito delle politiche di affiancamento e di sostegno alle famiglie, ha in carico gli interventi a tutela di minori affidati a parenti o a terzi e che occorre corrispondere alle famiglie affidatarie le somme necessarie al mantenimento degli stessi, così come previsto dal D.P.G.R. di cui sopra;

I decreti di affidamento del Tribunale per i Minorenni di Sassari incaricano il servizio sociale Comunale della vigilanza, delle verifiche e del controllo circa l'andamento degli affidamenti, nonché dell'adozione degli interventi di sostegno economico e di sostegno psicologico e sociale in favore delle famiglie affidatarie;

Le famiglie affidatarie non sono famiglie *"specializzate"* dell'accoglienza che – dopo adeguati corsi di formazione – acquisiscono le competenze necessarie per trattare i *"casi difficili"*; sono famiglie *"normale"*, che hanno, in quanto famiglia, le *"competenze"* umane ed educative necessarie per aprirsi all'accoglienza di un'altra persona e che, pertanto, vanno supportate in tale percorso, anche dal punto di vista economico;

Il Comune concede un contributo economico a favore delle famiglie di accoglienza per le finalità come sopra indicate;

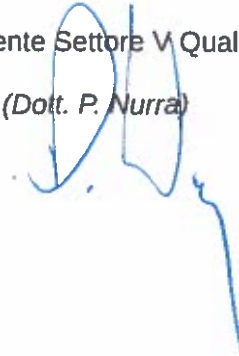
Nell'anno 2016 sono stati attivati una serie di interventi, per una spesa complessiva pari a € 72.248,00 (come da mandati di pagamento da elenco allegato) per l'affido di minori temporaneamente in stato di

bisogno, provenienti da famiglie che non sono in grado di occuparsi in modo sufficiente e completo delle proprie necessità.

Alghero, 30/06/2017

Il Dirigente Settore V Qualità della Vita

(Dott. P. Nurra)

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, overlapping loops and a long vertical stroke extending downwards.